



Consiglio regionale della Calabria

Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria.....	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio.....	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	7
3.6	Formazione.....	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage.....	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità.....	10
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	13
9.1	Misure specifiche di controllo.....	13
9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	13
9.4	Misure specifiche di regolamentazione.....	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione.....	14
9.6	Misure specifiche di formazione	14
9.7	Misure specifiche di rotazione	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	14

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80001350802

Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Tipologia di amministrazione: Pubblica Amministrazione di cui art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001

Regione di appartenenza: Calabria

Classe dipendenti: da 100 a 499 (325 dipendenti)

Numero totale Dirigenti: 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: SERGIO

Cognome RPCT: LAZZARINO

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente del Settore Assistenza Giuridica

Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2019 (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21/12/2018)

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

Nella presente sezione sono indicati i risultati raggiunti relativamente all'attuazione delle misure generali per l'anno 2020, per come programmate nel PTPCT 2020-2022.

3.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nella tabella sottostante sono riportati i valori relativi allo stato di programmazione ed attuazione delle misure generali, ove si evince che tutte le misure generali programmate nel PTPCT 2020-2022 sono state attuate.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Sì	Sì
Rotazione ordinaria del personale	Sì	Sì
Rotazione straordinaria del personale	Sì	Sì
Inconferibilità - incompatibilità	Sì	Sì
Incarichi extraistituzionali	Sì	Sì
Whistleblowing	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì
Trasparenza	Sì	Sì
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro (<i>pantouflage</i>)	Sì	Sì
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Sì	Sì
Patti di integrità	Documento approvato	In attuazione

3.2 Codice di comportamento

Il Codice di comportamento è stato adottato nel 2014 con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 4 aprile 2014 ed è pubblicato nella sezione "Amministrazione" del sito istituzionale.

Esso non contiene disposizioni ulteriori rispetto a quelle indicate nel DPR n. 62/2013 e, pertanto, anche al fine di dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 75/2017 in materia di responsabilità disciplinare e dalle Linee guida dell'ANAC, si è ritenuto opportuno individuare nel Piano della performance 2020-2022 un obiettivo specifico volto all'elaborazione di una proposta di aggiornamento del Codice di comportamento. Inoltre, nel PTPCT 2021-2023 è stata programmata la misura relativa alla sua revisione.

Gli atti di incarico e i contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice.

Sono state adottate misure che ne garantiscono l'attuazione, tra cui: controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento. La vigilanza sulla sua applicazione è stata effettuata in maniera costante da parte dei dirigenti dell'Ente, compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto. Si segnalano n. 4 verifiche, anche se le disposizioni del Codice non stabiliscono verifiche a cadenza periodica su criteri prestabiliti.

Le disposizioni del Codice prevedono, altresì, un'apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi.

La formazione in tale ambito è stata garantita anche attraverso percorsi specifici destinati a tutti i dirigenti e ai funzionari operanti nei settori ritenuti a rischio.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura della rotazione ordinaria del personale è stata programmata tenendo in considerazione:

- le Unità organizzative da sottoporre a rotazione;
- il termine di attuazione;
- le caratteristiche della stessa.

In particolare, è stata prevista una programmazione su base pluriennale, da attuare in particolare sulle strutture ritenute a rischio e destinata, prioritariamente, a dirigenti, funzionari incaricati di posizione organizzativa e responsabili dei procedimenti.

Relativamente all'anno 2020, si segnala la rotazione dell'incarico dirigenziale in relazione al Settore Provveditorato, Economato e Contratti, ove il soggetto ricopriva l'incarico da meno di tre anni.

Le unità di personale non dirigenziale oggetto di rotazione ordinaria sono state complessivamente circa un centinaio, ricadenti nella maggior parte delle aree di rischio individuate, tra cui acquisizione e gestione del personale, contratti pubblici, ecc. Relativamente ai dipendenti di cat. B e C si rileva che vengono considerate le richieste di mobilità volontaria del personale.

Si rappresenta che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018, il 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la nuova struttura organizzativa dell'Ente, determinando una redistribuzione delle risorse umane che ha interessato non solo le Unità organizzative a rischio corruzione.

In tale occasione, si è proceduto ad attuare, la rotazione degli incarichi dirigenziali, con riferimento al Settore Provveditorato, Economato e Contratti, al Settore Risorse Umane e al Settore Bilancio e

Ragioneria, nonché all'incarico di RPCT. Il criterio della rotazione non è stato applicato laddove sussistono competenze professionali specifiche che sono considerate infungibili nell'attuale organizzazione dell'Amministrazione e ove è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 1 dirigenti;
- 79 non dirigenti.

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato, con riferimento al personale dirigente, da 3 a 5 anni; con riferimento al personale non dirigente da 3 a 5 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi afferenti al personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- Acquisizione e progressione del personale: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: media esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Programmazione: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Progettazione della gara: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Selezione del contraente: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Esecuzione: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Contratti pubblici - Rendicontazione: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Incarichi e nomine: media esposizione al rischio corruttivo;
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Affari legali e contenzioso: media esposizione al rischio corruttivo;
- Attività istituzionale: bassa esposizione al rischio corruttivo;
- Pianificazione strategica e programmazione: bassa esposizione al rischio corruttivo;
- Istituti di democrazia diretta e partecipativa: bassa esposizione al rischio corruttivo;
- Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza: elevata esposizione al rischio corruttivo;
- Comunicazione e Relazioni Esterne: bassa esposizione al rischio corruttivo.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'Amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Non si sono registrati episodi di rotazione straordinaria.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti o trasferimenti ad uffici diversi.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

In merito alle situazioni di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche previste nel D.lgs. 39/2013, le relative misure sono state attuate.

Nello specifico, la procedura per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause è indicata nel PTPCT e nell'atto/regolamento di riferimento.

La suddetta misura nell'Ente si applica ai dirigenti, ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché ai consulenti e collaboratori esterni.

L'attività istruttoria è demandata alle Unità organizzative titolari del procedimento di riferimento.

Relativamente agli incarichi dirigenziali, l'Unità organizzativa competente acquisisce preventivamente dal destinatario dell'incarico la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità. La dichiarazione resa dall'interessato è, comunque, condizione ai fini dell'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico. Nel caso in cui sussista una causa di incompatibilità, l'efficacia dell'atto è sospesa fino alla rimozione della stessa, entro il termine prestabilito. Le dichiarazioni rese sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

In via generale, i responsabili del procedimento (dirigenti) operano verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e qualora venga accertata una non veridicità delle stesse, questi informano tempestivamente il RPCT.

Nel PTPCT e nell'atto/regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013 sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati 40 controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT e a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni.

3.4.1 Inconferibilità

Nell'anno 2020 sono pervenute 28 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate n. 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, in particolare, a seguito di questi controlli non sono state accertate violazioni e non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

3.4.2 Incompatibilità

Nell'anno 2020 sono pervenute 47 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate n. 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, in particolare a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni e non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

3.4.3 Comunicazione di conflitto di interesse e di astensione

Sono pervenute n. 6 comunicazioni di conflitto di interesse, di cui n. 2 situazioni di conflitto potenziale.

3.4.4 Svolgimento di incarichi extra-istituzionali

Nell'anno 2020 non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Le misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti sono state attuate; la relativa procedura è disciplinata nel regolamento interno dell'Ente.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", mediante l'introduzione di una procedura informatica atta a garantire la tutela della riservatezza dell'identità del soggetto che effettua la segnalazione.

Il procedimento per la gestione delle segnalazioni ha come scopo quello di proteggere la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase (dalla ricezione alla gestione successiva della segnalazione), anche nei rapporti con i terzi cui l'Amministrazione dovesse rivolgersi per le verifiche o per iniziative conseguenti alla segnalazione. Pertanto, il RPCT pro tempore ha invitato l'Amministrazione ad adottare un'apposita procedura informatica per un'efficace gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti, volta a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni raccolte. Il software per la segnalazione di illeciti, dopo la richiesta del RPCT, è stato attivato; a tal fine, nel corso della giornata della trasparenza, tenutasi il 17 dicembre 2020, il RPCT ha informato il personale della soluzione applicativa adottata dall'Amministrazione, c.d. "PAWhistleblowing", rinvenibile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione -PTPCT" del sito istituzionale. Tale applicativo garantisce la riservatezza del segnalante in conformità alle disposizioni ANAC in materia di whistleblowing, dal momento che le segnalazioni inviate al Responsabile pro tempore da parte degli utenti sono gestite in totale sicurezza e nel rispetto del dettato normativo, assicurando il massimo grado di tutela per tutti i soggetti coinvolti.

Comunque, chiunque venga a conoscenza, in ragione del rapporto in essere con il Consiglio regionale della Calabria, di fatti illeciti, ha l'obbligo di denunciarli al RPCT. Inoltre, l'art. 8 del Codice di comportamento stabilisce che ogni dipendente segnala al RPCT eventuali situazioni d'illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

Le modalità attraverso cui era possibile inoltrare le segnalazioni fino a dicembre 2020 erano:

- Documento cartaceo;
- Sistema informativo dedicato senza garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Da dicembre 2020 è attivo un sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Nel corso del 2020 non sono pervenute segnalazioni attraverso il modulo presente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche da soggetti che non sono dipendenti pubblici.

3.6 Formazione

L'Ente ha utilizzato la formazione quale misura generale di prevenzione della corruzione, tarandola sempre più sul personale investito di responsabilità dirette nell'attuazione del Piano, con l'obiettivo di ottenere un elevato livello di competenze nelle attività a rischio corruzione.

La formazione è stata erogata a distanza sui contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Ai partecipanti non sono stati somministrati questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni: Piattaforma Trio, Formez PA, ecc.

In particolare, nell'anno 2020, nonostante le difficoltà oggettive dovute all'emergenza Covid-19, che hanno rimodulato le priorità di quest'Amministrazione, sono stati attivati alcuni corsi on-line in materia di diritto di accesso, trasparenza, privacy e trattamento dati, cui ha avuto accesso:

- Referente anticorruzione (per un numero medio di 9 ore);

- Funzionari con Posizione organizzativa (per un numero medio di 4 ore e trenta);
- Responsabile dell'Ufficio accesso civico e accesso generalizzato, addetta anche a supportare il RPCT nell'evasione delle richieste di accesso civico (per un numero medio di 14 ore);
- Staff del RPCT (per un numero medio di 12 ore).

L'Amministrazione ha individuato, inoltre, alcuni corsi ritenuti validi e significativi considerata la vastità dell'offerta e le molteplici opportunità di formazione on-line, selezionando dei webinar attinenti a tematiche di interesse generale, destinati a tutto il personale, previa autorizzazione del dirigente, per un numero medio di 5 ore:

- Whistleblowing ed aspetti organizzativi e applicativi alla luce del nuovo regolamento ANAC;
- Procedimento amministrativo, trasparenza e diritto di accesso civico generalizzato;
- Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruzione.

3.7 Trasparenza

3.7.1 Obblighi di pubblicazione

L'assolvimento degli obblighi di trasparenza spettanti a ciascuna Unità organizzativa è stato riscontrato attraverso quattro monitoraggi trimestrali, con riferimento all'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT, in ottemperanza a quanto indicato dal D.lgs. 33/2013, secondo le modalità e i tempi descritti nella tabella sottostante.

MONITORAGGIO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ANNO 2020				
Fasi della misura	Soggetti competenti e tempi di attuazione	Dati, documenti, informazioni oggetto di pubblicazione	Indicatore di attuazione	Target (valore atteso)
Primo monitoraggio dal 01-01-2020 al 31-03-2020	Unità organizzative indicate nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Dati, documenti ed informazioni indicati nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Report inviato al RPCT entro il termine indicato nella nota di riferimento	Riscontro positivo da parte del RPCT
Secondo monitoraggio dal 01-04-2020 al 30-06-2020	Unità organizzative indicate nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Dati, documenti ed informazioni indicati nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Report inviato al RPCT entro il termine indicato nella nota di riferimento	Riscontro positivo da parte del RPCT
Terzo monitoraggio dal 01-07-2020 al 30-09-2020	Unità organizzative indicate nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Dati, documenti ed informazioni indicati nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Report inviato al RPCT entro il termine indicato nella nota di riferimento	Riscontro positivo da parte del RPCT
Quarto monitoraggio dal 01-10-2020 al 31-12-2020	Unità organizzative indicate nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Dati, documenti ed informazioni indicati nell'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT	Report inviato al RPCT entro il termine indicato nella nota di riferimento	Riscontro positivo da parte del RPCT

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-aree: consulenti e collaboratori e attività e procedimenti.

Le principali sottosezioni alimentate da flussi informatizzati dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente riguardano:

- Personale (Incarichi dirigenziali amministrativi di vertice; dirigenti; alte professionalità; posizioni organizzative, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti);

- Bandi di gara e contratti (Informazioni sulle singole procedure; atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura);
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (atti di concessione).

La sezione "Amministrazione trasparente" rileva il numero di visite e nell'anno 2020 si sono registrate 12.128 visite. La sezione "Bandi di concorso" ha registrato il maggior numero di visite.

3.7.2 Accesso civico

Le indicazioni giuridiche ed operative per la presentazione e gestione delle istanze di accesso civico (semplice e generalizzato) sono descritte nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Accesso civico", al fine di agevolare l'esercizio del diritto.

Nella stessa è presente il modulo utilizzabile per proporre una domanda di accesso, semplice e generalizzato, aggiornato altresì alle nuove disposizioni in materia di privacy dettate nel Regolamento europeo e contenente tutte le informazioni disponibili per l'identificazione del documento, informazione o dato richiesto; sono indicate le modalità attraverso le quali presentare l'istanza di accesso; sono individuati i soggetti destinatari dell'istanza; sono specificati i termini di conclusione del procedimento.

Non sono pervenute richieste di accesso civico semplice.

Sono pervenute 21 richieste di accesso civico generalizzato, le quali sono state evase fornendo l'informazione richiesta, ovvero:

- 21 richieste con "informazione fornita all'utente";
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente".

3.7.3 Registro degli accessi

Il Registro degli accessi è stato istituito. Pertanto, al fine di procedere all'aggiornamento semestrale del Registro degli accessi e alla sua pubblicazione, il RPCT ha invitato i dirigenti delle Unità organizzative dell'Ente a compilare un file Excel contenente i dati delle istanze di accesso pervenute nel periodo di riferimento ovvero dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 e dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020.

Nel registro è riportata l'indicazione attinente l'esito delle istanze.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

L'Ente ha adottato il Patto di integrità nel suo contenuto essenziale. Pertanto, le Unità organizzative competenti possono prevedere l'eventuale inserimento, nei bandi di gara o nelle lettere invito, di clausole di legalità o di rispetto di protocolli di legalità, per garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (diretto o indiretto):

- sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi svolti dall'Ente e assicurando l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- sull'efficienza dei servizi, grazie alla formalizzazione delle procedure di verifica e controllo;
- sul funzionamento dell'Amministrazione, attraverso l'esatta individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
- sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale dell'Ente;
- sulle relazioni con i cittadini, soprattutto in termini di trasparenza delle attività dell'Assemblea legislativa regionale e dei processi connessi;
- sull'accrescimento del livello di trasparenza in termini di pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai fini di una maggiore rendicontazione delle attività istituzionali.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Lo stato di programmazione ed attuazione delle misure specifiche è rappresentato nella seguente tabella.

Ambito	Pianificate	Attuate	Interventi	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	1	1	97	0	100
Misure di trasparenza	2	2	341	0	100
Misure di regolamentazione	1	1	341	0	100
Misure di semplificazione	2	2	4	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	2	2	127	0	100
TOTALI	8	8	910	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nell'anno 2020 non sono pervenute segnalazioni per episodi di cattiva amministrazione.

La messa in atto del processo di gestione del rischio ha generato i seguenti effetti:

- una maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo, tradottasi in un miglioramento generale della sensibilità del personale verso la prevenzione della corruzione, grazie anche al costante raccordo tra il RPCT e i responsabili dei processi;
- un dato invariato sulla capacità di scoprire casi di corruzione, considerato che, come nella precedente annualità, non sono stati accertati fatti corruttivi;
- un miglioramento della reputazione dell'Ente, grazie alla positiva attuazione delle misure e alla loro efficacia per diffondere la cultura della legalità e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno 2020 l'Amministrazione è venuta a conoscenza di procedimenti penali per fatti di natura corruttiva ma non da parte dei propri dipendenti.

Sono stati effettuati n. 40 controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT e a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi, con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso del 2020 sono stati avviati n. 4 procedimenti disciplinari per fatti penali riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Tra i procedimenti disciplinari alcuni sono stati avviati a seguito di violazioni del Codice di comportamento.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il livello di attuazione del PTPCT, in relazione alle misure realizzate, è stato positivo, sia con riferimento al rispetto dei termini che delle fasi programmate.

L'attività di monitoraggio, effettuata sia sulle misure generali che su quelle specifiche e svoltasi in forma "partecipata" tra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione, ha dato riscontri positivi.

Comunque, si è deciso di rimodulare alcuni interventi, al fine di rafforzare le attività già poste in essere. Nello specifico, si segnala l'attivazione di una procedura informatica per la gestione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*) volta a tutelare l'identità del segnalante durante l'intera fase di gestione delle stesse, a partire dal momento del loro invio al RPCT.

Relativamente al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si rappresenta un elevato stato di attuazione, sia con riferimento alla completezza dei dati che in ordine alla loro integrità, aggiornamento, tempestività e al formato utilizzato nella pubblicazione delle informazioni. Gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e contenuti nell'allegato "Elenco degli obblighi di pubblicazione", quale parte integrante del PTPCT, oggetto nel corso dell'anno 2020 di quattro monitoraggi trimestrali, sono stati, altresì, adeguati alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, garantendo il corretto utilizzo dei dati e delle informazioni pubblicate.

Scostamenti rilevanti tra quanto attuato e quanto previsto nel PTPCT non si sono registrati. In particolare, le misure di prevenzione della corruzione adottate si sono rivelate efficaci ovvero si sono tradotte in azioni precise e fattibili, nonché verificabili nella loro effettiva realizzazione; l'adempimento degli obblighi di pubblicazione è stato soddisfatto appieno, in particolare, delimitando l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, definendo gli obblighi di pubblicazione nel rispetto dei limiti previsti dal D.lgs. 33/2013 e in materia di privacy, implementando i dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché rimuovendo i dati per i quali sono decorsi i termini di pubblicazione, soprattutto laddove siano presenti dati personali.

Inoltre, l'attuazione delle misure di prevenzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza ha inciso sulla performance sia organizzativa che individuale, attraverso il conseguimento di output volti ad implementare le misure contenute nel PTPCT: adozione di nuove procedure interne, digitalizzazione dei flussi documentali, ecc.

I poteri di programmazione, impulso e coordinamento esercitati dal RPCT hanno garantito l'attuazione delle indicazioni e delle misure previste nel PTPCT, monitorando, altresì, costantemente l'attività di tutti coloro che, a vario titolo, sono tenuti all'adozione ed implementazione delle misure di prevenzione. In tale ottica, le modalità di raccordo e interlocuzione tra il RPCT e gli altri soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione con relativi compiti e responsabilità sono state inserite nell'ambito del PTPCT. Inoltre, il Codice di comportamento dell'Amministrazione prevede che i dipendenti hanno il dovere di collaborare attivamente con il RPCT.

Non sono stati rilevati fattori critici nello svolgimento dell'attività del RPCT, in quanto quest'ultimo ha adempiuto pienamente a tutti gli obblighi di legge in materia e, al contempo, ha monitorato l'attuazione delle misure previste nel PTPCT.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Con riferimento alle misure specifiche previste in fase di programmazione si rappresentano i seguenti risultati relativi agli interventi attuati nel PTPCT.

9.1 Misure specifiche di controllo

Numero di misure programmate: 1
Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
Numero di misure non attuate nei tempi previsti: 0

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: controlli effettuati su una determinata pratica.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati effettuati n. 97 controlli.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Numero di misure programmate: 2
Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
Numero di misure non attuate nei tempi previsti: 0

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati pubblicati n. 97 atti.

Area di rischio: Incarichi e nomine

Denominazione misura: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati pubblicati n. 244 procedimenti, con annessa documentazione di riferimento.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

In fase di programmazione non sono state previste misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Numero di misure programmate: 1
Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
Numero di misure non attuate nei tempi previsti: 0

Area di rischio: Incarichi e nomine

Denominazione misura: rispetto dei termini e delle previsioni indicate nell'atto di riferimento.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati istruiti n. 244 procedimenti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Numero di misure programmate: 2
Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
Numero di misure non attuate nei tempi previsti: 0

Area di rischio: Attività istituzionale

Denominazione misura: presenza o meno di documentazione o applicativi volti alla semplificazione dei processi di riferimento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati adottati n. 2 applicativi.

Area di rischio: Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: presenza o meno di documentazione o applicativi volti alla semplificazione dei processi di riferimento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
Sono stati adottati n. 2 applicativi.

9.6 Misure specifiche di formazione

In fase di programmazione non sono state previste misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

In fase di programmazione non sono state previste misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Numero di misure programmate: 2
Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
Numero di misure non attuate nei tempi previsti: 0

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: verifiche sulle dichiarazioni rese dal soggetto interessato

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Sono state effettuate n. 97 verifiche.

Area di rischio: Incarichi e nomine

Denominazione misura: verifiche sulle dichiarazioni rese dal soggetto interessato

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Sono state effettuate n. 30 verifiche.